

**IL CONVEGNO**  
Il ruolo della chiesa negli anni della Grande guerra

**IL CENTRO**  
Parrocchia della Rue sacra di un nuovo ciclo di incontri



BELLUNO - Il ruolo della Chiesa nella Prima guerra mondiale. Spermati dall'interesse suscitato dal primo incontro, continuano gli appuntamenti di approfondimento sul primo conflitto mondiale. La prima serata aveva visto gli interventi del professor Francesco Donati e dello studioso di cose locali Gianni De Vecchi. In quell'appuntamento era stato illustrato su il panorama internazionale geopolitico delle potenze marittime e terrene, che la situazione locale nel 1914. Adesso, prendendo spunto dal recente dibattito sul ruolo dei cattolici che si è riaperto in occasione del visita del Papa al sciarario militare di Redipuglia, il comitato Vivi Sedico,

in collaborazione con l'Associazione «Amici e anziani di Rue e dintorni» e con la Parrocchia offre «un'ulteriore occasione di approfondimento focalizzando l'attenzione sul ruolo svolto dalla Chiesa durante il Grande conflitto».

Relatore dell'incontro, che si terrà giovedì 26 febbraio alle 20 e 30 nel centro parrocchiale della Rue intitolato a Giuseppina Dal Pozz, sarà il professor don Claudio Centa, docente di storia della Chiesa all'Istituto di Scienze religiose della provincia di Belluno. Nella serata si approfondirà il tema: Benedetto XV e la prima guerra mondiale. Introdurrà la serata Carlo Arrigoni, direttore del settimanale L'Amico del popolo.

L'AGENDA  
BELLUNO

LA CERIMONIA Ripercorse al centro Giovanni XXIII le varie iniziative del club con lo sguardo al futuro

Festa per il Rotary day:  
65 anni di solidarietà

Daniela De Donà

BELLUNO

Un impegno senza abiezioni nel tempo, convinto e concreto. Con il passato e futuro legati dallo stesso sguardo per chi è nel bisogno. Tra cultura e solidarietà. Su questo piedistallo si è costruita la festa per le 65 candeline del Rotary club Belluno. Simbolica la consegna della targa, da parte del presidente Giorgio Turri, della targa con notizie storiche ed architettoniche destinate all'entrata di Palazzo Bembo, futura sede del museo civico. Una sorpresa per Jacopo Mansarovier alla cultura Claudia Alpagò Novello - ha donato con il Rotary nel progetto che prevede l'affissione di cento targhe informative su altrettanti edifici della città. «Non so se ce ne avessero già predisposto questa targa per palazzo Bembo, certo è di buon auspicio».

farsi carico del rinnovo delle targhe con Qr code - che hanno spazio nel sito dell'Archivio storico di Belluno, diretto da Orietta Ceisner - è stato il curatore Alberto Alpagò Novello: «Dobbiamo ricordare che abbiamo dei gioielli sotto agli occhi».

«fuori costa» dell'India. Fino all'ambulatorio Noi per Voi e alla farmacia dell'ospedale di Disona (Tanzania).

A margine della cerimonia al Centro «Giovanni XXIII» i commenti del vice presidente della Provincia: «Oggi celebriamo il Rotary Day anche Felice e Pieve di Cadore - ha precisato Roberto Padrin - a tutti il plauso per il contributo dato al luogo sociale». È il senatore e rotariano Giovanni Pirelli, quindi, a sottolineare «il sostegno che il Rotary dà a progetti sulla devianza giovanile». Un passo indietro nel tempo con due soci di lungo corso: Carlo Terribile e Giambattista Arrigoni: «Era il 1950 quando l'avvocato Segatti diede vita al Rotary club di Belluno, e Cucchini è stato il primo presidente». Ricordato - da Arrigoni, 55 anni nel Rotary - anche il primo service: fu il restauro della cappella Cesa, nella chiesa di Santo Stefano.

CERIMONIA

A sorpresa la consegna della targa per Palazzo Bembo da parte del presidente Giorgio Turri nelle mani del sindaco Jacopo Mansarovier. Numeroso il pubblico in sala che ha assistito alle celebrazioni con l'architetto Alpagò Novello (a destra).



UNITA' Tante autorità e pubblico nella sala del Giovanni XXIII

Con la voce di Giorgio Turri, davanti a numerose autorità, ecco, quindi, la carrellata delle

targhe - anche il primo service: fu il restauro della cappella Cesa, nella chiesa di Santo Stefano.

LA CONSEGNA

Al sindaco la targa per Palazzo Bembo

IL RICORDO

L'inizio nel '50 con il primo presidente Cucchini

L'INCONTRO

Al Miramonti Giovanni Tortelli parla dell'inutilità dell'Europa

CORTINA - «L'inutilità di questa Europa» è il titolo dell'incontro aperto a tutti con Giovanni Tortelli fissato per domani, martedì, alle 18 al Miramonti Majestic Grand Hotel di Cortina. Organizza e presenta la giornalista Rossana Raffaelli Ghedina. È previsto anche un servizio saggio tributo.

